

REPORT N. 1/2015

DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE I.C. ALESSANDRO MANZONI

Il NIAV è formato da docenti: Amoruso, Bernardi, Bevilacqua, Di Trocchio, Maioli, Vietri. A cui si aggiungono i genitori: Coltellacci, Scarlatti, Sterbini. È presieduto dalla Dirigente Scolastica I. Sorce

Le raccomandazione del MIUR:

Il nucleo interno di autovalutazione rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e l'insieme della comunità scolastica. Uno dei fattori di successo dei Piani di Miglioramento sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce.

La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del Piano di Miglioramento PdM, tenendo conto anche degli effetti a lungo termine.

Nella Riunione del 30.09.2015 e del 01.10.2015 sono emerse le seguenti evidenze:

- 1) La Scuola si è posto l'obiettivo di elaborare un curricolo verticale tra tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Alcune discipline sono già state sistematizzate in un curricolo verticale: italiano e matematica. Altre discipline sono ancora da affrontare: scienze, musica, arte, motoria... Per i prossimi tre anni il Rapporto di autovalutazione ed il Piano di miglioramento della Scuola hanno individuato quale priorità quella del curricolo di "Cittadinanza" per la sua valenza trasversale su tutto: scelte, comportamenti e discipline.

Nel primo anno si propone di elaborare il livello "parallelo" considerando che l'infanzia prevede un curricolo di cittadinanza che va estrapolato dal curricolo sui campi d'esperienza; per la primaria è interno a quello si storia e per la secondaria di primo grado è in genere proposto e abbinato a storia e geografia.

Nel secondo anno si propone di elaborare il vero livello verticale in cui armonizzare vocaboli ed proporre agli studenti i contenuti curricolari rielaborati.

- 2) Si è analizzato il report finale redatto dalla dirigente sul RAV pubblicato al Sidi e sul Piano di Miglioramento già divulgato in Collegio e a cui si è aggiunta la declinazione delle azioni di Orientamento in Itinere per raccogliere i dati dalle famiglie degli studenti appena usciti dalla classe terza media.

Si è proposto ai genitori di elaborare una strategia comunicativa per coinvolgere il maggior numero di genitori nell'esprimere un parere sull'offerta formativa. Docenti e genitori del nucleo hanno redatto un questionario che ha lo scopo di conoscere cosa pensano le famiglie su quanto già offerto e quanto vorrebbero che la scuola offrisse e i cui risultati saranno oggetto di informativa successiva. Ovviamente le classi prime appena frequentanti saranno chiamati ad esprimere un parere in un momento successivo.

Il Dirigente scolastico supervisiona l'output del primo questionario e darà disposizioni per la sua somministrazione in tempi brevissimi.

- 3) Per il POF triennale saranno utili le indicazioni di gradimento delle famiglie raccolte con il questionario; la Scuola ha già delle indicazioni derivate dai commi dell'art. 1 della Legge n.107/2015 che sono: Recupero e potenziamento di alcuni ambiti e azioni educative che sono riconducibili allo Star bene in Classe, potenziare l'ambito della logica e matematica, supportare l'italiano per gli stranieri, implementare le nuove tecnologie e loro uso e le infrastrutture necessarie; educazione al Primo soccorso per i ragazzi; Potenziare l'Orientamento scolastico; Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti; la Didattica Laboratoriale; la Formazione in servizio degli operatori e docenti;
- 4) Per l'Orientamento in Itinere è fondamentale ribadire che la partecipazione dei genitori in uscita è solo su base volontaria, non ha senso prevederla per patto di corresponsabilità. Si studierà il modo per monitorare e ricevere informazioni da questi genitori anche attraverso il sito della scuola o per email.

IL Nucleo si riunisce il 25 novembre per elaborare le risposte del questionario iniziale rivolto ai genitori e per darsi strumenti di verifica periodica dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ivana Sorce

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte vanno verso l'acquisizione di buone pratiche per il raggiungimento di adeguatezza degli strumenti comunicativi per la valutazione. L'analisi nel triennio ci confermerà la coerenza e l'attendibilità dei dati raccolti e la rilevanza del parallelismo tra descrittore dell'obiettivo da raggiungere e il numero valoriale attribuito. La concretezza delle osservazioni sosterrà l'analisi degli esiti e orienterà la tendenza al miglioramento ricercata. Ad esempio un descrittore potrebbe essere: promuovere volontariamente un ambiente d'apprendimento positivo.

Per osservare e analizzare le scelte offerte con il consiglio orientativo agli alunni in uscita, serve una specifica rilevazione che prevede il consenso delle famiglie e la volontà di partecipare alla rilevazione stessa. Si sollecita un'opportunità ulteriore di comunicazione scuola-famiglia. Per il progetto Orientamento in Itinere si prevede quindi l'attivazione di un osservatorio qualificato sulle famiglie degli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado con l'apporto delle competenze non solo dei docenti, ma anche del personale Ata assistente amministrativo. Sono previsti scambi di informazioni con gli Istituti Secondari vicini e/o in Rete territoriale.

Esiti sugli studenti: (P processi - T traguardi)

1) Competenze chiave e di cittadinanza

P1: La Scuola garantisce omogeneità nella rilevazione e valutazione del comportamento nella scuola primaria **T1:** Elaborare e testare i descrittori di competenze chiave di cittadinanza in griglia descrittiva numerica relativa alla valutazione del comportamento

P2: La Scuola garantisce omogeneità nell'atteggiamento da assumere in presenza di comportamenti sanzionabili nella secondaria di primo grado **T2:** Elaborare e monitorare una procedura condivisa di comunicazione tra docenti del consiglio di classe e la procedura di comunicazione alle famiglie

2) Risultati a distanza

P1: La Scuola garantisce la rilevazione dei successi scolastici dei propri alunni nel primo anno di uscita dalla Secondaria di I grado. **T1:** Progetto Orientamento in itinere: procedure di monitoraggio in uscita con attivazione di osservatorio sulle famiglie degli alunni di terza media.

P2: Testare i criteri di rilevazione ed analisi dei risultati scolastici degli alunni usciti. **T2:** Monitorare discrepanze tra consiglio orientativo della scuola e scelta dell'indirizzo di studi degli studenti usciti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità: Elaborare un curricolo verticale di cittadinanza garantisce le priorità: omogeneità nella rilevazione e valutazione del comportamento nella scuola primaria e continuità negli obiettivi di cittadinanza della secondaria. Contemporaneamente riflettere su come rendere positivo l'ambiente di apprendimento può essere fatto dal personale interno e dalle famiglie con scambio di informazioni e proposte tramite gli organi collegiali ovvero con l'Osservatorio sulle Famiglie e il progetto Orientamento in Itinere. Tutto contribuisce a potenziare gli strumenti di raccolta e osservazione sui comportamenti e valutazione degli esiti che sono da sempre le priorità generali della Scuola. La Formazione in Itinere, sia di tipo autonomo che su progettazione delle azioni educative o per autoformazione, risulta di grande aiuto per implementare strategie di Cooperative Learning che richiedono spirito di collaborazione, capacità di lavorare in gruppo e rispetto della reciprocità relazionale negli studenti. Inoltre serve per attivare competenze esperte e a valorizzare il personale anche attraverso confronti di esperienze in Rete con altre scuole e nei collegamenti con il territorio e l'Università.

AREE e DESCRITTORI dell'obiettivo

1) Curricolo, progettazione e valutazione

1. Elaborare un curricolo verticale di cittadinanza

2) Ambiente di apprendimento

1. Progettare "Come rendere positivo l'ambiente di apprendimento"
2. Implementare strategie di Cooperative Learning

3) Inclusione e differenziazione

1. Potenziare inclusione e individualizzazione per promuovere il successo formativo

4) Continuità e orientamento

1. Attivare il progetto Orientamento in Itinere

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Potenziare gli strumenti di raccolta e osservazione

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Curare la formazione in itinere

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Attivare la Rete dell'Autonomia

2. Istituire un Osservatorio sulle Famiglie

REPORT N. 2/2015

Nella riunione del 25.11.2015 si procede all'analisi del questionario sottoposto ai genitori di tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia primaria secondaria) per conoscere il gradimento sulle attività proposte nella scuola. Emerge la criticità rispetto alle possibili interpretazioni di alcune domande.

Si dispone la riformulazione dei quesiti per il questionario del prossimo anno e si distribuiscono i compiti nel gruppo. Si analizza la percentuale delle risposte e si concorda sul contenuto del report per le famiglie. In riferimento alla prossima formulazione del Piano triennale dell'offerta formativa con scadenza 15 gennaio 2016 si terrà conto dei pareri rilevati dai questionari somministrati e si propone la formazione dell'Osservatorio sulle famiglie.

REPORT sul QUESTIONARIO (a cura della docente Vietri)

All'inizio del corrente a.s. abbiamo sottoposto un questionario alle famiglie degli alunni frequentanti il nostro Istituto Scolastico (eccettuate le famiglie degli alunni iscritti nelle classi I) per sondare il loro gradimento concernente l'offerta della scuola relativamente ai progetti, sia in orario scolastico che oltre l'orario di scuola.

Venivano poi richieste anche delle proposte per nuove attività o per potenziare attività già esistenti, sia per i ragazzi che per gli adulti.

Le proposte, in breve sono le seguenti.

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE (durante l'orario scolastico)

Relativamente al grado di soddisfazione delle famiglie per i progetti attuati dai figli abbiamo avuto una risposta positiva per la maggioranza degli intervistati. Infatti circa il 70% ha affermato che è molto o abbastanza soddisfatto dei progetti. La risposta è stata positiva per gli utenti di tutti e tre gli ordini di scuola.

APERTURA DEL LABORATORIO DI INFORMATICA AL TERRITORIO

La proposta di aprire il laboratorio di informatica al territorio nelle ore pomeridiane è stata accolta con favore da circa il 75% di coloro che hanno risposto. Tra le proposte più significative ci sono la richiesta di corsi per la patente europea ECDL e la richiesta di attivazione di corsi base anche per utenti anziani.

ATTIVITA' PER ADULTI

Relativamente alla richiesta di attività destinate agli adulti da effettuarsi nell'Istituto dopo l'orario di lezione l'utenza risulta molto divisa e circa un terzo reputa utile l'attivazione di corsi per adulti, mentre gli altri due terzi sono equamente divisi tra la risposta "non so" e "no". Le proposte di attività sono molto varie. Quelle che hanno riscosso maggiore favore sono la lingua inglese, il teatro la musica e lo sport, in misura minore i corsi di informatica.

PROPOSTE PER ATTIVITA' DEDICATE AGLI ALUNNI

Per quanto riguarda le proposte dedicate agli alunni, come era facile immaginare, le risposte si differenziano per i tre ordini di scuola, perché diversi sono i bisogni dei bambini di tre anni rispetto a quelli dei ragazzi di 13.

Per la scuola dell'infanzia le proposte sono: inglese, sport, informatica; per la scuola primaria: informatica, inglese, cinema, educazione ambientale e scienze, laboratori integrati per alunni con bisogni speciali, educazione alla cittadinanza, altre lingue; per la scuola secondaria di primo grado: informatica, sport, inglese e teatro.

Le altre proposte qui non elencate, sempre e comunque degne di interesse, sono state però portate alla nostra attenzione da meno di 3 famiglie per grado di istruzione.

Ringraziandovi per l'effettiva collaborazione, ribadiamo che le vostre risposte saranno molto utili per orientare le scelte dell'Istituto Scolastico che si impegna, oltre che ad assolvere alle sue funzioni istituzionali, a venire incontro ai bisogni del territorio in cui svolge la sua attività per esserne parte integrante ed attiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ivana Sorce